



O.D.P.F. Istituto Gavina

Via Fossa, 15 - 27049 Stradella (PV)

Tel. 0385 49956 email: istitutogavina@gavinaodpf.it

ASILO NIDO

"DON BRUNO BOTTALLO"



CARTA DEI SERVIZI

A.F. 2025/26



O.D.P.F. Istituto Gavina

Via Fossa, 15 - 27049 Stradella (PV)

Tel. 0385 49956 email: istitutogavina@gavinaodpf.it

1. L'Asilo Nido come ambiente educativo

L'Asilo Nido è uno spazio di accoglienza, educazione e cura destinato ai bambini di età compresa tra gli 0 e i 24 mesi. L'ambiente del Nido è normalmente il primo che il bambino incontra subito dopo le mura domestiche: deve essere quindi uno spazio protetto e "caldo", che sostiene le famiglie nell'accudimento dei piccoli e stimola le loro prime esperienze di vita in modo premuroso e creativo.

La prospettiva educativa dell'Istituto Gavina è religiosamente orientata in senso cattolico e valorizza la conoscenza e il rispetto dei valori di attenzione alla persona, di amicizia e collaborazione tra pari, tra educatori e bambini e tra l'Istituto e le Famiglie.



2. Accessibilità

L'Asilo Nido è aperto a bambini e bambine senza discriminazioni di razza, sesso, religione, condizioni socio-economiche e psicofisiche. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di disabilità e/o disagio. Rispettiamo la differenza riconoscendo che ogni bambino è unico e che ogni famiglia è unica.



O.D.P.F. Istituto Gavina

Via Fossa, 15 - 27049 Stradella (PV)

Tel. 0385 49956 email: istitutogavina@gavinaodpf.it

3. Corresponsabilità tra scuola e famiglia

La comunicazione tra genitori e educatori è molto importante perché il Nido sia un ambiente affettivo e sereno. Le educatrici sono disponibili al dialogo e al confronto costantemente durante l'anno con i genitori: è indispensabile però che vi siano alcuni momenti specifici di incontro e condivisione.

Nel corso delle riunioni le educatrici daranno chiarimenti e delucidazioni circa la didattica, il gioco e il clima affettivo del Nido.

Su richiesta dei genitori potranno svolgersi colloqui individuali oltre al colloquio preliminare iniziale.

4. Una giornata al Nido: la routine quotidiana

7.00-9.30 Ben arrivati! Accoglienza

9.30-11.00 attività strutturate – riposo per chi lo necessita

11.00-11.30 cambio e preparazione al pasto

11.30 pranzo

13.00-15.00 riposo e nanna

15.00 merenda

15.30-18.00 gioco libero o strutturato e saluti

Dalle ore 8.00 alle ore 15.00, durante l'attività finalizzata al servizio educativo, è garantito un rapporto educatori-bambini di 1:8.

Dalle ore 7.00 alle ore 08.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 è possibile usufruire del servizio di pre e post Asilo Nido, organizzato per rispondere alle esigenze delle famiglie.

In queste fasce orarie è previsto un rapporto educatori-bambini 1:10.

In ogni momento della giornata è garantita la copresenza di più operatori, grazie al supporto di personale ausiliario o volontario.





O.D.P.F. Istituto Gavina

Via Fossa, 15 - 27049 Stradella (PV)

Tel. 0385 49956 email: istitutogavina@gavinaodpf.it

5. Calendario annuale

GIORNI DI CHIUSURA PER TUTTI I SERVIZI

- Tutti i sabati e le domeniche
- Lunedì 8 Dicembre 2025 Immacolata Concezione
- Vacanze di Natale da martedì 23 dicembre 2025 a martedì 6 gennaio 2026
- Vacanze di Pasqua da giovedì 2 aprile a lunedì 6 aprile 2026
- Venerdì 1 maggio 2026 Festa dei lavoratori
- Lunedì 1 e Martedì 2 giugno 2026 Festa della Repubblica

CHIUSURA TOTALE DELL'ISTITUTO

Da lunedì 3 agosto a venerdì 28 agosto 2026

ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA

- Inizio attività didattica lunedì 1 settembre 2025
- Termine attività didattica venerdì 31 luglio 2026





O.D.P.F. Istituto Gavina

Via Fossa, 15 - 27049 Stradella (PV)

Tel. 0385 49956 email: istitutogavina@gavinaodpf.it

6. La proposta educativa

A. L'Asilo Nido come sostegno e stimolo allo sviluppo del bambino

La conoscenza e l'esplorazione di un ambiente altro consente ai bambini di essere stimolati nello sviluppo delle loro facoltà.

Il gioco, in questa fase, serve soprattutto a trasmettere serenità e fiducia e a facilitare la creazione di un legame con la mamma e il papà e con le educatrici.

Sotto forma di gioco, il bambino può essere anche aiutato a potenziare la muscolatura e le sue capacità sensoriali, ma con calma e spontaneità, con le pause necessarie e soprattutto senza che il Nido perda la sua specificità di ambiente protettivo e accogliente.



B. Sviluppo fisico e motorio

POSTURA E DEAMBULAZIONE

Le attività del Nido si propongono di sostenere lo sviluppo posturale e della deambulazione del bambino, soddisfacendo il suo bisogno di contatto fisico e di movimento ritmico.

Il bambino viene aiutato a sviluppare i muscoli necessari alla posizione eretta, a quella seduta e alla camminata anche attraverso l'attività educativa e psicomotoria.

Gli esercizi che un bambino può compiere su un tappeto o su una superficie morbida sono moltissimi; come metterlo in posizione prona e aiutarlo a coordinare i movimenti oppure incoraggiarlo a raggiungere i giocattoli, gattonando o strisciando influisce sul suo apprendimento.



O.D.P.F. Istituto Gavina

Via Fossa, 15 - 27049 Stradella (PV)

Tel. 0385 49956 email: istitutogavina@gavinaodpf.it

MANIPOLAZIONE

Nel corso del primo anno e mezzo di vita si sviluppa un'altra abilità motoria, la manipolazione, il cui progresso dipende sia dalla maturazione neuromuscolare sia dall'esercizio.

Le educatrici sostengono l'apprendimento del bambino dell'afferrare e del lasciare andare e propongono ai più grandi esperienze di manipolazione delle farine, dello zucchero, delle stoffe e di materiali naturali.

C. Lo sviluppo percettivo

PERCEZIONE GUSTATIVA E OLFATTIVA

Le sensazioni gustative e olfattive rivestono una certa importanza non solo ai fini della nutrizione, ma anche per il ruolo di mediazione nella relazione con l'adulto che si prende cura del bambino.

Giochi di stimolazione e percezione gustativa e olfattiva vengono svolti dai bambini con le educatrici nel momento della somministrazione dei pasti e durante l'"osservazione" della natura in giardino.

Anche se non percepiscono la differenza tra un tulipano e una felce, i bambini sono in grado di riconoscere un bel posto quando lo vedono fin da piccolissimi.

Tutto è per loro estremamente carico di fascino: i rami agitati dal vento, il profumo dei fiori colorati, il canto degli uccelli.

PERCEZIONE UDITIVA

I bambini, anche se piccolissimi, mostrano una precoce reattività agli stimoli sonori e inizialmente sono attratti dalla voce della madre come stimolo preferenziale.

Progredendo con la crescita, imparano a discriminare tra suoni "umani" e "non umani", musicali e verbali.

Questa sensibilità, a base innata molto spiccata nei primi mesi di vita, può essere mantenuta solo se viene sostenuta dall'esperienza.

Le educatrici esplorano il mondo dei suoni insieme ai bambini: in un primo momento utilizzando "i cilindri sonori" (contenitori di legno o di plastica con riso, sabbia, piselli o fagioli secchi) e, dai 14 mesi in poi, proponendo il gioco con i primi strumenti come lo xilofono, le maracas e il tamburo.



O.D.P.F. Istituto Gavina

Via Fossa, 15 - 27049 Stradella (PV)

Tel. 0385 49956 email: istitutogavina@gavinaodpf.it

I bambini sono costantemente incoraggiati ad ascoltare musica di ogni tipo e a ballare e cantare. Ai più grandicelli vengono proposti canti e balli mimati.



D. Lo sviluppo cognitivo

Il bambino fino a due anni “comprende” il mondo in base a ciò che può fare con gli oggetti e con le informazioni sensoriali.

Un cubo è il gusto che ha, come lo si sente al tatto e come lo si vede.

Il neonato vive in una sorta di “egocentrismo radicale”, ma crescendo ed essendo seguito in modo educativamente adeguato, acquisisce una consapevolezza e una capacità di interazione con la realtà sempre più complesse.

Le attività del Nido hanno l’obiettivo di promuovere lo sviluppo cognitivo del bambino favorendo la coordinazione degli schemi della visione e della prensione, ampliando la sua percezione della realtà esterna e incoraggiandolo a scoprire situazioni nuove.

E. Lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione

L’età di comparsa delle prime parole varia considerevolmente, ma di solito si colloca tra gli 11 e i 13 mesi.

Inizialmente l’ampiezza del vocabolario è esigua, in seguito – in genere tra i 17 e i 24 mesi- si assiste al fenomeno dell’esplosione del linguaggio.

Il lessico in questa fase si amplia molto velocemente.

Al Nido vengono proposte filastrocche e giochi di parole per i più grandi ed i più piccoli vengono incoraggiati dalle educatrici ad esprimersi verbalmente sia con gli adulti che nel gruppo dei pari.



O.D.P.F. Istituto Gavina

Via Fossa, 15 - 27049 Stradella (PV)

Tel. 0385 49956 email: istitutogavina@gavinaodpf.it

F. Lo sviluppo sociale

I bambini fin da fasi precocissime amano la compagnia dei coetanei, sebbene nei primi due anni di vita essi tendano a giocare uno accanto all'altro, interagendo solamente a tratti.

Il gioco cooperativo e il gioco simbolico compaiono intorno ai 20 mesi per poi manifestarsi piano piano e consolidarsi intorno ai tre anni. Le educatrici notano spesso che i bambini cresciuti in ambienti socializzanti con la presenza di altri bambini e di adulti, che hanno il ruolo di protezione e guida -come il Nido- interagiscono con i coetanei molto precocemente e familiarizzano con la presenza dell'altro, imparando le prime regole sociali e i primi schemi di cooperazione.

G. Lo sviluppo emotivo ed affettivo

I neonati e i bambini molto piccoli non rispondono alle regole in modo diretto, ma più che altro assorbono le modalità di comportamento in modo imitativo.

Non sono ancora in grado di distinguere il bene dal male, vivono nel presente e, quando vogliono qualcosa, la vogliono "subito".

Le educatrici del Nido devono essere empatiche e amorevoli, rispettando i bambini e considerandoli esseri umani "in crescita" ma autentici e completi.

È indispensabile osservarli e cogliere il modo peculiare di ogni bambino di comunicare le emozioni che sente, ma che ancora non sa esprimere e -soprattutto- che ancora non conosce.

È obiettivo del Nido creare un'atmosfera affettuosa intorno ai bambini e ai loro genitori, cercando di trasmettere l'empatia, la rassicurazione e l'amore.





7. Regolamento

Il compito di un asilo nido è sicuramente quello di tenere il bambino caldo, nutrito, pulito e sicuro. Ma non dimentichiamo che i primi anni sono vitali per la crescita neurologica e psicosociale del bambino, pertanto, ci preoccupiamo che possa avere anche delle opportunità di movimento per l'esplorazione fisica e per fare esperienze.

A questo scopo le educatrici dell'Asilo Nido perseguono i seguenti obiettivi:

- ✓ Di accudimento;
- ✓ Di gestione serena della separazione dalle figure genitoriali;
- ✓ Di guida alla conquista delle prime autonomie;
- ✓ Di promozione degli atteggiamenti cooperativi;
- ✓ Di esperienza socializzanti col gruppo dei pari.

Al fine mantenere costante il controllo sull'esperienza del bambino e di favorire il sorgere di un reciproco rapporto di sintonia tra la naturale responsabilità educativa dei genitori e la professionalità pedagogica delle educatrici, si proporranno, durante l'anno, incontri specifici sia in gruppo sia individuali.

Gli spazi interni del Nido sono strutturati secondo le normative ed in funzione delle attività programmate; pertanto, si avvisa che i genitori riceveranno dalle educatrici indicazioni circa i tempi e le modalità della loro presenza a scuola.

Si ricorda che, quando il bambino presenta febbre oltre i 38 gradi o 3 scariche di diarrea consecutive o vomito, malattie infettive, l'educatrice deve disporre che venga ritirato dall'asilo e accompagnato a casa.

Dopo un'assenza per malattia di 5 o più giorni, per la riammissione alle attività è necessaria la presentazione del certificato medico.

Ogni bambino deve essere fornito di:

- ✓ Un lenzuolino dentro una sacca (su ogni oggetto apporre il nome), ogni lunedì andrà lasciato nell'armadietto e ritirato per il cambio al venerdì di ogni settimana;
- ✓ Un pacco di fazzoletti di carta da lasciare nell'armadietto;
- ✓ Uno zainetto contenente due cambi completi (su ogni oggetto apporre il nome);
- ✓ Crema, un tubetto al mese (solo se c'è l'esigenza di una crema specifica);
- ✓ Un abbigliamento comodo (es. tuta, NO SALOPETTE);



O.D.P.F. Istituto Gavina

Via Fossa, 15 - 27049 Stradella (PV)

Tel. 0385 49956 email: istitutogavina@gavinaodpf.it

- ✓ Una sacca di stoffa con nome e cognome per ritirare la biancheria sporca ogni giorno;
- ✓ Un paio di calzine o pantofole antiscivolo da indossare all'arrivo;
- ✓ Una fotografia del bimbo/a;
- ✓ Un bavagliolo con nome (consigliato un bavagliolo in silicone);
- ✓ Un biberon o borraccia VUOTI con nome;
- ✓ Un ciuccio (se lo usa) con scatolina.

8. Rette

Iscrizione e assicurazione annuale € 200,00

Costi all'utenza per fascia oraria:

fascia mattutina	dalle 7,00 alle 15,30	costo mensile	€360,00 + pasto
fascia completa	dalle 7,00 alle 18,00	costo mensile	€500,00 + pasto

Il costo del pasto, cucinato in loco, è separato dalla retta e fissato in € 5,00 al giorno compreso lo spuntino del mattino e la merenda il pomeriggio.

Le assenze **non** determinano sconti sulle rette.

Orario di apertura al pubblico della segreteria

La segreteria è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

Il numero di telefono della segreteria è 0385/49956 oppure 3347229890 (attivo anche su WhatsApp), l'e-mail è segreteria@gavinaodpf.it.

Iscrizioni

All'asilo nido si possono iscrivere bambini dai 6 mesi ai 2 anni (dai 24 ai 36 mesi saranno iscritti alla sezione primavera). L'iscrizione comporta il versamento della relativa quota



O.D.P.F. Istituto Gavina

Via Fossa, 15 - 27049 Stradella (PV)

Tel. 0385 49956 email: istitutogavina@gavinaodpf.it



9. Statuto e regolamento

L'Opera Diocesana Preservazione della Fede è un Ente Ecclesiastico con personalità giuridica senza scopo di lucro, eretto nel 1958 e ha Sede Legale nel Palazzo Vescovile, Piazza Duomo, 12 - Tortona (AL). L'Ente iscritto al Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Alessandria – Ufficio Territoriale del Governo di Alessandria al n. 47 del 24 marzo 1987.

L'Ente ha acquisito la gestione dell'Istituto A.M. Gavina dal 1° dicembre 2019, è amministrato da un Consiglio di Amministrazione che si rinnova ogni 3 anni costituito da:

n. 1 Presidente e Legale Rappresentante Ente, n. 5 Consiglieri, n. 2 Revisori dei Conti e n. 1 Segretario.

10. Valutazione del servizio

La rilevazione della soddisfazione delle famiglie è uno strumento indispensabile per il miglioramento continuo del servizio. Per questo i genitori sono invitati alla compilazione di un questionario (Customer Satisfaction) per esprimere la propria valutazione sugli aspetti organizzativi ed educativi del servizio. Il questionario si compila in forma anonima, anche in modalità telematica.

Fonti Bibliografiche

"Psicologia dello sviluppo", Camaioni, Di Blasio, Il Mulino, Bologna, 2002.

"Psicologia dell'educazione", Carugati, Selleri, Il Mulino, Bologna, 2002.

"I bambini hanno bisogno di fiducia", Seldin, Fabbri Editori, Milano, 2007.

"365 idee intelligenti per divertirti con il tuo bebè", Davis, De Agostini, 2007.